

# **Il Collegio dei Docenti del 1° CIRCOLO DIDATTICO di SINNAI (Cagliari)**

riunitosi in data 2 maggio 2011

ha discusso sul punto relativo alle prove INVALSI ed al termine della discussione è stata presentata la mozione allegata ma la dirigente scolastica non ha consentito la votazione sulla stessa mozione.

La dirigente ha, quindi, proposto l'inserimento delle prove INVALSI nel Piano Annuale delle Attività.

La totalità dei docenti ha ribadito di voler votare la mozione ed ha **rifiutato di votare la delibera proposta dalla Dirigente Scolastica.**

Pare chiara la volontà dei docenti di NON aderire e NON collaborare alle prove INVALSI 2010-2011.

## **Mozione presentata a verbale del Collegio dei Docenti e sulla quale non è stata consentita la votazione**

### **I Docenti del Primo Circolo di Sinnai**

I docenti del Circolo di Sinnai hanno da tempo dato il loro contributo, gratuito, in modo zelante a dissigillare i pacchi, incollare gli adesivi, compilare elenchi e tutto il materiale cartaceo che la liturgia Invalsi richiede.

Tutti, con la prospettiva di contribuire a creare un sistema nazionale di valutazione educativa per poi avviare proposte efficaci ed efficienti di formazione e trasformazione del sistema scolastico.

Le trasformazioni oggi mettono in discussione la positività della scuola pubblica e si introducono modifiche che penalizzano le famiglie e il personale scolastico.

I docenti, che nei passati anni e nella piena autonomia, hanno avviato e articolato con positivi risultati, il processo di valutazione inerente la nostra comunità scolastica, oggi avviano una discussione sul reale significato delle prove Invalsi.

I docenti ritengono che le prove si riducono ad una ritualità non richiesta ma subita, estranea ad ogni idea formativa e informativa, dove l'azione e la didattica dell'insegnante diventa una variabile e l'insegnante rischia di subire un ridimensionamento della propria professionalità al ribasso e i risultati finalizzati anche a valutazioni meritocratiche e ai futuri finanziamenti alle scuole

I docenti considerato che:

- l'obbligatorietà dello svolgimento delle prove (DPR 87 art. 7, n.88 art.7 n89 art 12 tutti del 15 marzo 2010) riguarda le istituzioni scolastiche e non la prestazione del docente, ritengono che la collaborazione richiamata nel testo sia intesa non come atto singolo, ma come metodo di condivisione che tiene conto dell'autonomia degli organismi competenti che sono chiamati ad esprimersi in merito ed eventualmente ad adottare proprie deliberazioni.
- la scuola ha bisogno della diffusione capillare di una cultura seria della valutazione (a tutti i livelli), non di forzature strumentali delle autonomie culturali e professionali a sostegno di un iter legislativo contraddittorio.
- non è scritto da nessuna parte che i Docenti siano tenuti obbligatoriamente a somministrare le prove, in quanto il contratto nazionale di lavoro non prevede alcun obbligo di questo tipo per gli insegnanti, né tra gli obblighi di servizio, né nella funzione docente.
- le indicazioni di qualunque tipo sulla materia in oggetto non possono avere alcun carattere imperativo per il personale docente il quale non è tenuto (vedasi anche l'articolo 33 della Costituzione sulla libertà di insegnamento), in alcun modo a partecipare direttamente alla somministrazione delle prove INVALSI, né a collaborare all'eventuale organizzazione delle stesse, se non le condivide ed in assenza di una delibera del Collegio Docenti.
- la sentenza della Cassazione n. 23031 del 2 novembre 2007 ha sancito, in modo definitivo, che una circolare o una Nota del MIUR è un atto meramente interno della pubblica amministrazione, esprime esclusivamente un parere e non vincola addirittura nemmeno la stessa autorità che l'ha emanata
- la partecipazione per l'anno in corso alle prove Invalsi NON è parte integrante del Piano Annuale 2010/ 2011 deliberato dal Collegio;
- la partecipazione dei docenti alle prove invalsi non è stato oggetto di contrattazione RSU per il carico di lavoro aggiuntivo eventualmente svolto;
- i docenti rifiutano oggi "queste" prove proposte/imposte dall'Invalsi non rifiutano "la" valutazione di sistema, ma "questo" sistema di valutazione.

per i MOTIVI su richiamati i Docenti  
deliberano la NON ADESIONE e la NON COLLABORAZIONE dei docenti  
alla rilevazione degli apprendimenti INVALSI per l'anno scolastico 2010/2011